



U.R.P.C.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 24 dello Statuto di Ateneo;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett e) del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO altresì, l'art. 35 bis del sopracitato D.lgs n. 165/2001 che detta disposizioni ai fini della prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni, prevedendo testualmente quanto segue:

- comma 1: "coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale: a) non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi";
- comma 2: "la disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari";

VISTO il proprio decreto n. 1123 del 8.10.2024 con il quale è stato indetto concorso pubblico, per esami, per n. 1 unità di personale appartenente all'Area dei Collaboratori, settore amministrativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le attività di supporto alla didattica e all'orientamento del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (**cod. rif. 2420**), pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo n. 9685 del 10.10.2024, del quale è stato dato avviso sul sito www.inpa.gov.it - Portale del Reclutamento in data 10.10.2024;

VISTO, in particolare, l'art. 1 del citato decreto n. 1123 del 8.10.2024, il quale prevede che le prove concorsuali sono finalizzate, tra l'altro, a verificare le capacità comportamentali, comunicative e relazionali;

VISTO il proprio decreto n. 1316/2024 con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso *de quo*, costituita, tra l'altro, dal membro aggregato esperto in materia di selezione del personale per la valutazione delle predette capacità comportamentali, comunicative e relazionali dei candidati ammessi alla prova orale;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi, ai fini dell'accertamento delle capacità comportamentali, comunicative e relazionali dei candidati ammessi alla prova orale, di un ulteriore membro aggregato, in qualità di co-conduttore dell'intervista situazionale;

INVIDUATA, ai fini della nomina del suddetto membro aggregato in qualità di co-conduttore dell'intervista situazionale, la dott.ssa **Leda MARINO**, in considerazione della esperienza professionale e del relativo curriculum vitae in possesso dell'Ufficio Reclutamento Personale contrattualizzato, nel rispetto del comma 10 del suddetto art. 17 del Regolamento di Ateneo;

VISTA l'autocertificazione con la quale, nel rispetto dell'art. 35 bis, co. 1, lett. a) del D. Lgs. 165/01, la predetta dott.ssa Marino ha dichiarato, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo 1 del titolo II del libro secondo del codice penale;

DECRETA

Art. 1) Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, a supporto della commissione esaminatrice del concorso in argomento, incaricata con proprio decreto n. 1316/2024, è nominata membro aggregato in qualità di co-conduttore dell'intervista situazionale la dott.ssa **MARINO Leda**, ai fini dell'accertamento delle capacità comportamentali, comunicative e relazionali.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro BUTTÀ

SaP/rn

Area Risorse Umane
Capo Area: la Dirigente dott.ssa Luisa **DE SIMONE**
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato
Responsabile del procedimento: dott.ssa Federica Saulino
Tel.: 081-2537703/37813/30928
e-mail: uff.reclperscontr@unina.it
pec: uff.reclperscontr@pec.unina.it